



**HAI I RIFLESSI PRONTI?**

**LINEAR**  
Assicurazioni in Linea

GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



**SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!**

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO  
**800 30 49 99**

www.linear.it

Anno 83 n. 347 - giovedì 28 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Oggi la maggior parte degli israeliani e dei palestinesi non lo vuole, ma c'è una minoranza, di cui faccio**



**parte, disposta a stare sotto lo stesso tetto. Mi sono più vicini i moderati arabi che non i fanatici ebrei.**

**Gli estremisti di ambedue le parti sono i nemici di coloro che stanno nella stessa tenda»**

David Grossman, *L'Espresso* 27 dicembre

## Reati contabili, il governo rimedia

Un decreto cancella la sanatoria introdotta nella Finanziaria Napolitano firma subito: «Così si evita ogni danno per l'erario»

CHE GIORNO È

### Un altro stile

VINCENZO VASILE

Non era nel Dna del governo, per questo il governo lo ha cancellato. Tutto in poche ore, nel tragitto da palazzo Chigi al Quirinale. Con un decreto legge, varato da un Consiglio dei ministri «straordinario», che ieri Giorgio Napolitano ha subito emanato, nello stesso istante in cui promulgava la legge Finanziaria già approvata dal Parlamento. Così da impedire un danno all'erario, ha chiosato puntigliosamente il presidente.

segue a pagina 27

■ Cancellata la norma vergogna, promulgata la Finanziaria. Un uno-due che rimette ordine al caos prodotto dal maxi-emendamento alla manovra su cui il governo aveva chiesto la fiducia in Parlamento. Il Consiglio dei ministri di ieri ha varato un decreto che elimina dal testo il comma «incriminato», in cui si stabiliva il colpo di spugna per i reati contabili ai danni dell'erario. Il provvedimento è finito subito sulla scrivania di Giorgio Napolitano



che lo ha siglato e contestualmente ha promulgato la legge di bilancio. In questo modo la «sanatoria» non sarà mai legge. Ma resta la polemica politica. L'opposizione va all'attacco (sottacendo che proprio il centro-destra si era opposto alla cancellazione già in Senato). Palazzo Chigi in una nota parla di «errore redazionale», ma Di Pietro non ci crede e chiede il nome del responsabile. Continua la caccia al colpevole.

Di Giovanni a pagina 3

L'intervista

**DARIO FRANCESCHINI**  
**«L'UNIONE VA ORA BASTA FARCI DEL MALE»**

Carugati a pagina 3

Staino

MA NON È GIUSTO AMMAZZARE UN UOMO SI CHIAMI PURE SADDAM!

CERTO. MA BUSH, PIÙ CHE UN UOMO, LO CONSIDERA IL SUO TACCHINO DI NATALE.



Mario STAINO

## «Senza misericordia la Chiesa su Welby»

Una valanga di lettere ai giornali cattolici Procedimento disciplinare per il dott. Riccio

■ Lettere, e-mail, telefonate: dilaga la protesta dei cattolici dopo i funerali negati a Piergiorgio Welby. Destinatari: i giornali e i media cattolici. A cominciare da *L'Avenire*. «La mia angoscia - scrive Rolando Sadocchi, da Padova - è che Welby sia stato giudicato senza misericordia, quando il Vangelo dice che la misericordia deve sempre prevalere sul giudizio». Tanti messaggi e telefonate anche a *Famiglia cristiana* che sta preparando un numero speciale. E non cessano le critiche dei parroci, come don Mario Piantelli: «Welby doveva avere i funerali religiosi, che vengono garantiti persino ai mafiosi». In serata l'Ordine dei medici di Cremona ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti dell'anestesista, il dott. Riccio che ha commentato la decisione così: «Non è una sanzione».

Iervasi e Greco a pagina 10

Commenti **PD**  
**Partito Democratico**

### IL LUNGO SONNO DELLA SINISTRA

ALFREDO REICHLIN

È sempre più difficile parlare del Partito Democratico senza fare i conti con la irrisolta natura del problema italiano. Di fatto le fratture nei legami sociali sommate dalla crisi di un incerto assetto istituzionale stanno producendo questa singolare «democrazia senza consenso». Io credo che da qui noi dobbiamo partire se vogliamo parlare alla gente e dare un fondamento serio a un nuovo soggetto politico. Pongo quindi una domanda che mi sembra cruciale. Che congresso noi (noi Ds) vogliamo fare?

segue a pagina 27

## Mitrokhin, Scaramella «spara» alto: dietro c'è un politico

L'ex consulente: ecco chi ordinò gli attentati a me e a Guzzanti. Inquirenti scettici: si rafforza il quadro accusatorio

■ Un personaggio politico legato agli ex servizi sovietici dietro i presunti attentati a Guzzanti e a Scaramella. Lo rivela lo stesso ex consulente Mitrokhin durante le sei ore di interrogatorio nel carcere di Regina Coeli. Per il pm Saviotti: «Le risposte di Scaramella hanno confermato quanto era oggetto di contestazione». I misteri della commissione, con tesi preconstituite contro Prodi e i leader del centrosinistra, sono al vaglio degli inquirenti. Il legale: «Confronto collaborativo».

M. Amato e Ripamonti a pagina 11

L'inchiesta

DEMOCRATICI USA

### QUELLO STRANO PARTITO SENZA TESSERE

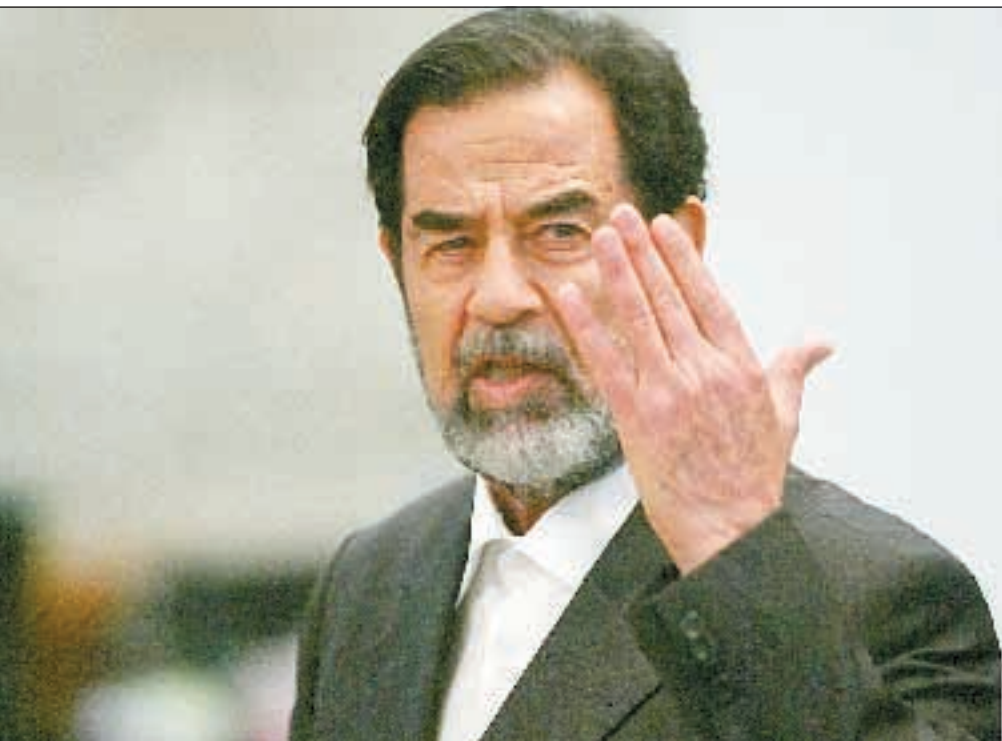
Marolo a pagina 9

LETTERA AGLI IRACHENI

### Saddam chiama alla rivolta

AL PATIBOLO come un martire. Saddam Hussein invita gli iracheni al perdono e a rimanere uniti contro i loro comuni nemici. Una lettera dell'ex rais è stata pubblicata sul sito Internet del disciolto Partito Baath il giorno successivo alla condanna a morte.

Rezzo e Fontana a pagina 7



Disastro Iraq

### LA FORCA E LA POLVERIERA

LUIGI BONANATE

Lascio da parte ogni argomento contro la pena di morte (ce n'è un'infinità, ma sarebbero a questo punto addirittura stucchevoli) per porre una domanda: poiché lo scopo di tutto ciò che è successo e sta succedendo in Iraq doveva essere il suo trionfale ingresso nel mondo della democrazia, possiamo dire che un Paese che pratica la pena di morte sia più progredito nel cammino democratico di quelli che vi hanno rinunciato? La risposta è ovviamente no: non è più, ma meno, democratico chi sente il bisogno di giustiziare il nemico sconfitto, e cerca in ciò la forza per completare l'opera di devastazione iniziata da Saddam.

segue a pagina 26

Finanziaria

### CHE COSA VUOLE CONFINDUSTRIA?

SILVANO ANDRIANI

È davvero stupefacente il giudizio negativo espresso dalla Confindustria su una legge finanziaria la cui misura più caratterizzante e più pesante, tra le innumerevoli che contiene, è la riduzione del cuneo fiscale. Si potrebbe pensare che essa ritenga che il trasferimento massiccio di risorse dal bilancio dello Stato alle imprese abbia un effetto recessivo sull'economia. E potrebbe anche avere ragione, ma allora non si capisce perché si sia battuta tanto per fare trasferire quel denaro alle imprese.

segue a pagina 27

**2006**  
L'ALFABETO  
Dalla A alla Z  
Domenica 31  
un inserto con l'Unità

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carli

Tel. 06.8549911  
info@immobiliaream.it  
www.immobiliaream.it

**immobiliaream**  
Sono servizi separati da società separate

Roberto Carli  
Presidente della Immobiliaream SPA  
Sede Legale  
Roma - Via Bari, 2

VIA BETTINO CRAXI, I SÌ E I NO

GIUSEPPE TAMBURRANO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Che razza di storia

IL PASSATO non è mai passato del tutto, col vantaggio che, quando è passato prossimo, ci sono molti documenti visivi che fanno la gioia della tv. Ma, ovviamente, la storia non viene narrata solo nei modi e luoghi deputati. Per esempio, ieri mattina, la disinvolta Antonella Clerici, parlando di caviale con l'esperto di cucina Beppe Bigazzi, non si è trattenuta dal chiedergli: «Ma come, in Unione Sovietica mangiavano il caviale? Non erano comunisti?». Il che risultava in qualche modo coerente con la demenziale puntata di Blob dedicata a Vladimir Luxuria in versione leninista. E, sempre a proposito di storia sovietica, in un Tg1 del mattino dei giorni scorsi è stata citata la lettera di Natale scritta da uno dei 77 italiani che combatterono a Stalingrado (la cui morte è stata narrata da Alfio Caruso). Il figlio di uno di quei caduti non riusciva a leggere, per la commozione. Allora l'autore del servizio, Roberto Olla, è dovuto entrare nell'inquadratura per pronunciare senza lacrime quelle parole di pace sfuggite al massacro.

segue a pagina 2

Storia Fotografica d'Italia  
1900-1921  
LA BELLE EPOQUE, LA GRANDE GUERRA, LE LOTTE SOCIALI

OPERA IN 5 VOLUMI (1900-2000)  
IN LIBRERIA IL PRIMO VOLUME (1900-1921)